

OGGI RISPONDE FORTEBRACCIO

UNA POVERA VITA

«Caro Fortebraccio, sono una tua lettrice e mi capita fra le mani un "periodico mensile" intitolato "Illustrato"...

sueta formula: «Lettera firmata». Ed ecco la risposta del direttore della rivista, che si chiama Sandro Duglio...

«Caro M. A., la lettera che mi hai segnalato, pubblicata dal mensile "Illustrato"...

Questa risposta è la prova che esistono stati d'animo, sentimenti, concetti dello spirito, che non sono consentiti ai lavoratori e alla povera gente...

Giunto a questo punto, l'operaio passa a descrivere la sua vita e qui lo preferisco riportare testualmente il suo scritto: «Lei mi dirà che ce ne sono tanti che chiedono trasferimenti a Cusino e a Napoli...»

Ma voi dovete provare a immaginare che un lavoratore che non ha un ufficio in fabbrica non è un lavoratore...

LIETO EVENTO

«Caro Fortebraccio, La Sicilia, quotidiano fascista di Catania, mi ha offerto, accanto all'immancabile articolo di fondo di Enrico Mattei, il gioiello che allego alla presente...

«A Roma è nato un Corigliano. E si chiama Pietro Corigliano junior...»

«Caro F.M., lo stesso ritaglio della "Sicilia" mi è stato mandato anche da un altro lettore, E. D. Come al solito, poiché non me ne date esplicita autorizzazione, ometto di pubblicare il testo e i vostri nomi...»

Così suona il festoso annuncio del Corigliano, e lo dice il suo stesso nome, E. D., di unire ai miei vostri rallegramenti, da estendere, oltre che a tutti i Corigliano passati, presenti e futuri, anche a Enrico Mattei che è un zero-collega...

RITORNO IN CINA Cultura nuova e antica

Qualche titolo in più nelle librerie - Ancora limitate la qualità e l'estensione dell'informazione - Giornali, riviste, programmi della radio e della televisione - Le rappresentazioni teatrali - Una ripresa di attenzione verso l'eredità del passato - Che cosa è cambiato negli istituti di istruzione superiore - Come funziona l'università e come vi si accede - I contenuti dell'insegnamento

DI RITORNO DALLA CINA, febbraio.

C'è ora qualche libro in più, nelle librerie cinesi. Testi della letteratura classica, brevi romanzi di Lu Hsun, qualche raccolta di racconti «scritti durante la rivoluzione culturale»...



Il pubblico di una sala da concerti a Pechino

Ma non ci sono, nelle vetrine e nei banchi dei librai, molti altri volumi di narrativa. Niente comunque di letterature di altri paesi, né i classici né i moderni. Dominano sempre largamente, come titoli e come abbondanza di produzione, i testi marxisti e rivoluzionari.

Lo studio delle lingue

Ma la qualità e l'estensione dell'informazione — nell'accezione più generale del termine — mi paiono ancora assai limitate. Non c'è più il martellamento delle citazioni, che è stato lo strumento di unificazione ideologica a livello elementare durante la tempesta della rivoluzione culturale...

Esistono poi altri due giornali nazionali a quattro facciate di stampa (il «Notiziario di consultazione»)...

La rivoluzione culturale. Non vi è stato mai costituito, cioè, e non vi è oggi, un comitato rivoluzionario. Lo stesso — come si sa — è avvenuto nei ministeri centrali, dove i tentativi di creare regimi assembleari (famoso il caso del ministero degli Esteri) sono stati energeticamente controbattuti.

Il problema è molto serio, perché evidentemente la Cina ha sempre più urgente bisogno, e in tutti i campi, di personale di alta qualifica culturale. Gli esponenti del comitato rivoluzionario o i professori con i quali ho parlato...

Una fase di ricerca. Il problema è molto serio, perché evidentemente la Cina ha sempre più urgente bisogno, e in tutti i campi, di personale di alta qualifica culturale.

Ma i problemi centrali della vita della cultura occorre rintracciare negli istituti superiori di istruzione. Gli scolaristi e le innovazioni degli anni scorsi hanno lasciato qui tracce particolarmente profonde.

Recupero della tradizione

Le forme espressive di tutti questi spettacoli restano sostanzialmente quelle tradizionali, ma i gesti e le inflessioni vocali vengono applicati a storie di contenuto rivoluzionario, in genere a rievocazioni della guerra contro il Giappone...

Dopo il risveglio nel «Mare della Serenità»

Riprendendo MOSCA, 10 metri e poi tornandosi indietro. Il complesso strumento si è mosso sempre lungo linee perpendicolari tra loro in modo «da garantire la massima esattezza delle rilevazioni sul magnetismo e studiare nel modo più completo le proprietà fisiche e meccaniche nonché la composizione chimica del suolo lunare nella zona esplorata».

Il Lunakhod al lavoro

Undici ore di intensa attività - Le fotografie di un cratere e le misurazioni del magnetismo delle rocce - La notte lunare ha raggiunto i 183° sotto zero

Novità

Pierre Naville 1 rapporti di produzione nelle società socialiste 5.000 lire, 520 pagine. Pierre Naville Storia moderna delle teorie del valore e del plusvalore. Pierre Naville Barocrazia e rivoluzione 3.500 lire, 320 pagine. Davide Lopez Analisi del carattere ed emancipazione: Marx, Freud, Reich 1.200 lire, 128 pagine. Jaca Book

Recupero della tradizione

Il recupero della tradizione è d'altra parte evidente in molti campi. La grande Mostra dell'artigianato nella capitale ne è testimonianza eloquente: stoffe, arazzi, mosaici, statuine dei più diversi materiali, oggetti d'ogni genere presentano, accanto ai soggetti di carattere rivoluzionario, esaltazioni del lavoro, ad avvenimenti bellici e patriottici, anche i soggetti classici, i paesaggi, gli animali, i fiori, le foggie e i modi di vita d'un tempo.

Recupero della tradizione

Ma i problemi centrali della vita della cultura occorre rintracciare negli istituti superiori di istruzione. Gli scolaristi e le innovazioni degli anni scorsi hanno lasciato qui tracce particolarmente profonde.

tradizionale. Oggi sono tornati in onore le erbe medicinali e si dà grande spazio all'agopuntura sia a scopo curativo sia a scopo anestetico (2). Il vecchio e il nuovo, insomma, coesistono e si completano. Le università, nell'insieme, mi paiono il settore della società in cui i problemi sono oggi maggiormente aperti e in cui si è in piena fase di ricerca.

Luca Pavolini

(1) I quattro ritratti di Marx, Engels, Lenin e Stalin — nell'iconografia ormai consolidata — campeggiano in tutte le sale pubbliche, negli uffici, ecc. In fronte a quello di Mao. Sul significato prevalentemente polemico della presenza del ritratto di Stalin, mi pare non possano esservi dubbi. L'operazione è stata chiesta se stesso pre-arrangiato speciale programma rievocativo in vista del prossimo ventesimo anniversario della morte di Stalin, che non ha risposto di no, che non si erano posti il problema.

(2) L'agopuntura a fini di anestesia è stata introdotta in Cina da quindici anni. Ho assistito ad un'operazione per l'asportazione di un tumore ovarico a una donna di trent'anni. Le sono stati introdotti sei aghi, due ai fianchi, due sugli stinchi, uno alla radice del collo, uno tra il naso e la bocca, e un quarto sono stati collegati a una pila elettrica, gli altri due sono stati trattati a mano durante l'intervento. L'operazione è durata 36 minuti, dalla prima incisione all'ultima sutura. La donna è sempre rimasta perfettamente sveglia, parlava con gli assistenti, ha fatto un gesto di sorpresa quando le è stato mostrato il grosso tumore appena asportato, e al termine dell'operazione si è trasferita da sé dal lettino operatorio alla barella, e ha rivolto un saluto e un sorriso al piccolo pubblico presente: qualche studente, un gruppo di agronomi finlandesi, Enrico Betta ed io. L'abbiamo visitata subito dopo, ha dichiarato di essere stata in ogni istante consapevole di quanto le andavano facendo ma di non aver sentito assolutamente niente.

Advertisement for Jaca Book featuring various titles by Pierre Naville and Davide Lopez, including 'Rapporti di produzione nelle società socialiste', 'Storia moderna delle teorie del valore e del plusvalore', 'Barocrazia e rivoluzione', 'Analisi del carattere ed emancipazione: Marx, Freud, Reich', and 'Storia moderna delle teorie del valore e del plusvalore'.